
Diocesi: Nola, da domani al via “Credere e Annunciare”, il percorso biennale di formazione per operatori pastorali

Domani, 19 ottobre, prenderà il via “Credere e Annunciare”, il percorso biennale di formazione per operatori pastorali, promosso dal Vicariato per i laici della diocesi di Nola e realizzato con l’apporto dell’Istituto superiore di scienze religiose e di tutte le altre strutture pastorali della diocesi, come annunciato dal vescovo di Nola, mons. Francesco Marino, con la lettera pastorale dello scorso ottobre, “Da Emmaus alle nostre parrocchie”: “Non basta – scrive il vescovo – solo il criterio della disponibilità di tempo e della generosità nel servizio – realtà, tuttavia, importanti e per le quali non è mai abbastanza il nostro ringraziamento a quegli uomini, donne, giovani e adulti, famiglie intere che prestano il loro tempo senza lesinare – è ora tempo di competenza e formazione, studio e approfondimento qualificato. Lo richiede una accresciuta attenzione culturale di coloro che partecipano ai nostri percorsi pastorali: sono molti, per grazia di Dio, che raggiungono traguardi accademici importanti e con tali acquisizioni aumentano in loro anche le domande e le provocazioni alla fede. A loro dobbiamo offrire risposte pensate e qualificate, sebbene maturate nella personale adesione di fede. Va pensato, tuttavia, un programma più diffuso di formazione teologico pastorale”. “Introduzione al mistero di Cristo”, “Introduzione all’Antico Testamento”, “Elementi di pedagogia e catechesi”, “Una comunità che comunica” i corsi previsti per il primo anno insieme a una giornata di spiritualità nel tempo di Avvento e un week end di spiritualità nel tempo pasquale. Al termine del biennio, sarà rilasciato l’attestato di operatore pastorale.

Gigliola Alfaro